

SafeHut inaugura Safe Spaces nazionali per donne e ragazze, valorizzando l'empowerment femminile

Come strategia chiave per la protezione e l'emancipazione delle donne e delle ragazze vittime di tratta, è fondamentale sostenere l'inclusione sociale e lavorativa. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la creazione di Women and Girls Safe Spaces (WGSS), ovvero ambienti collaborativi creati con e per donne e ragazze sopravvissute alla tratta, che sono supportate attraverso processi di empowerment. Per rispondere a questa esigenza il progetto SAFE HUT coinvolge 7 partner esperti provenienti da 6 paesi dell'UE (Italia, Germania, Grecia, Lituania, Romania e Bulgaria) e mira alla costruzione di 4 nuovi WGSS in Grecia, Lituania, Romania e Bulgaria, utilizzando il modello WGSS sviluppato con successo dall'International Rescue Committee e i risultati comprovati presso il Centro PENC di Palermo.

L'obiettivo principale del progetto sono le donne e le ragazze adolescenti di paesi terzi che sono state esposte alla tratta, con particolare attenzione alle donne e alle ragazze sopravvissute alla tratta a causa della crisi umanitaria in Ucraina.

Quali sono gli obiettivi di uno Spazio Sicuro?

- Fornire un luogo in cui le donne e le ragazze colpite dalla tratta siano incoraggiate a dare voce ai loro bisogni e a sensibilizzare collettivamente i loro diritti e le loro esigenze specifiche.
- Facilitare l'accesso di conoscenze, competenze e informazioni per le donne e le ragazze vittime di tratta, nonché ricevere supporto psicosociale, rafforzando allo stesso tempo le loro opportunità di inclusione lavorativa.
- Garantire assistenza e sostegno a lungo termine alle donne e alle ragazze vittime di tratta e violenza attraverso partenariati che si rafforzano reciprocamente, fungendo da punto di ingresso chiave per i servizi specializzati per loro.





Lo Spazio Sicuro sarà aperto alle donne di paesi terzi ed è concepito come un luogo in cui le donne possono partecipare a diverse attività di empowerment (attività di empowerment personale, attività di empowerment cognitivo, attività di empowerment psicosociale, attività di empowerment socio-civico) in un'atmosfera di fiducia, riservatezza, sicurezza, solidarietà e inclusione. Lo spazio fornirà anche consulenza e supporto psicosociale, accesso a conoscenze e risorse e fungerà da punto di riferimento per servizi sicuri e su misura dedicati alle donne migranti in condizioni di vulnerabilità.

L'obiettivo è che le donne si sentano sicure e sostenute e che usino la loro voce per attirare l'attenzione sui loro bisogni e diritti. Attraverso la partecipazione al WGSS, le donne e le ragazze di paesi terzi avranno l'opportunità di emanciparsi ed essere guidate verso il loro sviluppo personale.

Cosa sta succedendo nei paesi partner?

Romania

Lo Spazio Sicuro AIDRom, lanciato dall'Associazione ecumenica delle Chiese in Romania il 22 gennaio 2024, mira a combattere la violenza di genere e la tratta di esseri umani. Questa iniziativa, caratterizzata da un workshop a cui hanno partecipato diversi stakeholder nazionali e della società civile, mira a promuovere la comprensione e il sostegno alle vittime. Situato a Bucarest, il Safe Space offre attività di empowerment per donne e ragazze, tra cui cucito, laboratori artistici, discussioni e sessioni di formazione, formazione sulla violenza di genere, lezioni di convivenza e altre attività in linea con i bisogni e i desideri di donne e ragazze.

Lituania

Abbiamo aperto il nostro SAFE HUT Lituania il 19 febbraio 2024. Si trova presso il Centro Giovanile nel centro di Kaunas. Il luogo è facilmente raggiungibile per i beneficiari.



Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono essere ritenute responsabili per tali questioni.
Numero del progetto: 101100732



provenivano da altre organizzazioni (Caritas, Croce Rossa, Centro per i dipendenti, Migrazione e servizi sociali e così via). Il WGSS si terrà ogni lunedì e mercoledì dalle 17 alle 19. I beneficiari provengono da Kenya, Pakistan, Ucraina, Togo, Colombia, Venezuela.

safe hut

Grecia

In Grecia, il 29 gennaio 2024 KMOP ha inaugurato lo Spazio sicuro per donne e ragazze con rappresentanti delle organizzazioni della società civile. Lo spazio è aperto alle donne e alle ragazze di paesi terzi ed è aperto ogni mercoledì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00. Se sei interessato a partecipare alle attività del WGSS o vuoi avere maggiori informazioni sul WGSS trova maggiori informazioni qui.

Bulgaria

Il 1° marzo ha aperto ufficialmente le sue porte WOMEN AND GIRLS SAFE SPACE. Si trova presso il Complesso per i Servizi Sociali per i Bambini e le Famiglie che appartiene al Comune di Sofia, ma è gestito dall'Associazione Animus. Alla celebrazione con noi c'erano colleghi e partner dell'Agenzia di Stato per i Rifugiati, della Commissione Nazionale per la Lotta contro la Tratta di Esseri Umani, dell'OIM, della Caritas, del Consiglio delle Donne Rifugiate in Bulgaria, dell'UNHCR, della Croce Rossa Bulgara, della Fondazione Dignita. Collaboreremo con loro per consentire alle donne e alle ragazze di trovare accettazione, pace e sicurezza in Bulgaria e in Europa.

Brevemente sul programma

L'iniziativa è implementata nell'ambito del progetto europeo AMIF SAFE HUT – Holding safe spaces for women and girls' empowerment, con l'obiettivo di facilitare l'integrazione sociale e lavorativa di donne e ragazze vulnerabili provenienti da paesi terzi.

Per avere maggiori informazioni o per sostenere il nuovo Women and Girls SAFE Space, vi invitiamo a contattare il nostro team.



Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono essere ritenute responsabili per tali questioni.
Numero del progetto: 101100732



Italia - CESIE (cristina.idonebefecadu@cesie.org - cinzia.broccolo@cesie.org)

Grecia – KMOP-Centro per l'Azione Sociale e l'Innovazione (safehut-project@kmop.org)

Italia - Centro Penc Antropologia e Psicologia Geoclinica Onlus (mkmonti@hotmail.com - g.savastacastiglia@gmail.com)

Germania - _Comitato internazionale di salvataggio (IRC) Deutschland

Lituania - KOPŽI – Kovos su prekyba žmonėmis ir išnaudojimu centras (kaunas@anti-trafficking.lt)

Romania - AIDRom – Asociația Ecumenică a Bisericilor din România (RELATIIPUBLICICE@aidrom.ro)

Bulgaria - Fondazione Associazione Animus (animus@animusassociation.org)

Il contenuto di questa pubblicazione rappresenta solo il punto di vista dell'autore ed è di sua esclusiva responsabilità. La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.

Safe Hut
www.socialhut.eu



Co-funded by
the European Union



animus
association
FOUNDATION

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea. Né l'Unione europea né l'autorità che concede l'aiuto possono essere ritenute responsabili per tali questioni.
Numero del progetto: 101100732